



Progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, Segretariato Generale, Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 ASSEGNI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TUTORATO RIVOLTO AI DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Art. 1- Oggetto

L'Università degli Studi del Sannio indice, per i dottorandi regolarmente iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca attivi presso l'Università degli Studi del Sannio, nell'anno accademico 2022/2023, una procedura di selezione per il conferimento di n. **4 assegni** per l'incentivazione delle attività di tutorato rivolto ai dottorandi da espletarsi nel periodo compreso tra ottobre e novembre 2023, nell'ambito delle attività inerenti al progetto "Legalità è Cultura della R.E.L.Azione" – Rete Educativa per una Legalità in Azione".

Ogni assegno finanziato dal progetto ha la durata di 18 ore, per un importo pari a € **900,00** (tremila/00). Il corrispettivo è esente da imposte.

Le attività di tutorato che possono essere svolte dai dottorandi sono le seguenti:

- attività di supporto al funzionamento delle attività formative, culturali e didattiche inerenti alla diffusione e divulgazione del progetto e dei suoi risultati;
- attività di supporto all'elaborazione di un'agenda programmatica, del materiale formativo ed informativo (anche telematica) in materia di culturale della legalità;
- attività di supporto agli incontri, seminari, convegni, workshop;
- attività di supporto alla predisposizione di pubblicazioni, materiali pubblicitari/informativi (stampe, brochure, ecc.), materiali didattici (anche multimediali);
- attività di supporto al funzionamento di laboratori e aule informatiche nelle attività connesse al progetto;
- attività di supporto agli Uffici dell'Amministrazione Centrale, da svolgersi prioritariamente in relazione ai processi e ai procedimenti finalizzati al sostegno e al potenziamento della comunicazione, campagne di sensibilizzazione, sondaggi/indagini, studi grafici (visual identity del progetto), piattaforme/siti/pagine web connessi alla diffusione della cultura della legalità.

Le collaborazioni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi del Sannio e non danno luogo a trattamento previdenziale e assistenziale né sono valutabili ai fini di concorsi pubblici.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del "Regolamento per l'affidamento a studenti di forme di collaborazione ai sensi dell'art. 11 d.lgs 68/2012", le collaborazioni saranno assegnate come di seguito indicato:

- **N. 2 assegni (pari a n. 36 ore) agli iscritti al Corso di Dottorato in "Persona, Mercato, Istituzioni";**
- **N. 1 assegno (pari a n. 18 ore) agli iscritti al Corso di Dottorato in "Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Salute"**
- **N. 1 assegno (pari a n. 18 ore) agli iscritti al Corso di Dottorato in "Tecnologie della Informazione per l'Ingegneria"**

Art. 2 -Requisiti di ammissioni

Sono ammessi alla selezione i dottorandi regolarmente iscritti ai suddetti Corso di Dottorato attivi presso l'Università degli Studi del Sannio che per l'anno di riferimento del Bando risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- iscritti regolarmente al corso di Dottorato di ricerca;
- pregressa attività didattica, formativa e scientifica nell'ambito delle materie oggetto del "Progetto Legalità è cultura della R.E.L.Azione".

Non potranno presentare domanda di partecipazione coloro i quali hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca alla data di emanazione del presente Bando.

Saranno, comunque, esclusi dalla selezione coloro i quali conseguano il predetto titolo durante lo svolgimento della selezione e, comunque, anteriormente al conferimento dell'assegno.

Si rappresenta che la Commissione esaminatrice terrà conto della pregressa e comprovata partecipazione ad attività didattiche, formative e culturali già svolte nell'ambito delle materie oggetto del "Progetto Legalità è cultura della R.E.L.Azione".

Art. 3- Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata soltanto ed esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma raggiungibile all'indirizzo <https://unisannio.esse3.cineca.it/>, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Bando ed entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La ricevuta stampata a conclusione della procedura di registrazione della domanda farà fede dell'avvenuta presentazione, e non andrà presentata in alcun modo al protocollo di Ateneo.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'eventuale numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
- b) l'anno di corso di dottorato al quale è iscritto;
- c) il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004) posseduto, la votazione riportata, il titolo della tesi, il nome del relatore, nonché la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma, ovvero il titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera;
- d) di aver preso visione della normativa prevista dal presente bando.

Art. 4- Criteri per la formulazione delle graduatorie - Colloquio

Per il conferimento degli assegni di attività di tutorato si procederà alla formulazione di una unica graduatoria di merito.

La selezione è per titoli (max punti 50) e colloquio motivazionale (max punti 50) e terrà conto del merito dei candidati nonché della motivazione, delle capacità e delle conoscenze di ciascun candidato. La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Rettore.

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio. I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati dalla Commissione mediante pubblicazione all'Albo on Line.

Ad ogni candidato, la Commissione esaminatrice può attribuire un punteggio massimo pari a cento, così articolato:

- titoli: fino ad un massimo di cinquanta punti;
- colloquio: fino ad un massimo di cinquanta punti.

La Commissione Esaminatrice redige una graduatoria finale sommando, per ogni candidato, i punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella valutazione del colloquio.

Nello specifico i titoli saranno valutati secondo i criteri di seguito riportati:

Titoli valutabili ripartizione punteggio: Max punti 50 punti Laurea con riferimento al punteggio conseguito:

- Punti 50 per votazione pari a 110/110 e lode;
- punti 45 per votazione pari a 110;
- punti 40 per votazione compresa tra 105 e 109;
- punti 35 per votazione compresa tra 100 e 104;
- punti 30 per votazione compresa tra 95 e 99.
- punti 20 per votazione fino a 94.

Il colloquio tenderà ad accertare la motivazione del candidato nonché le conoscenze in merito alle principali tematiche relative a verificare l'idoneità del candidato a svolgere l'attività di cui all'art. 1.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio ed in essa va designato il candidato che risulta vincitore. A parità di merito prevale il candidato più giovane quanto ad età anagrafica.

La data e le modalità di svolgimento del colloquio, che potrà svolgersi anche da remoto in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, saranno rese note con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo, Sezione Albo on Line.

Art. 5- Formulazione della graduatoria

Ciascuna graduatoria sarà approvata con Decreto del Rettore e sarà resa nota mediante pubblicazione all'Albo on Line dell'Ateneo.

Tale forma di pubblicità sostituisce qualsiasi altra forma di notifica personale e, pertanto, non si procederà ad inviare ulteriori comunicazioni.

La graduatoria sarà definita in ordine decrescente di merito.

Art. 6- Pubblicazione e ricorsi avverso la graduatoria

La graduatoria è approvata dal Rettore con proprio Decreto e sarà pubblicata sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unisannio.it. Tale forma di pubblicità sostituisce qualsiasi altra forma di notifica personale e, pertanto, non si procederà ad inviare ulteriori comunicazioni.

Entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria può essere presentato ricorso per eventuali errori e/o omissioni indirizzato al Rettore dell'Università degli Studi del Sannio

Sui ricorsi, decide apposita Commissione, nominata dal Rettore, entro i successivi dieci giorni.

Nel caso partecipi alla selezione un numero inferiore di dottorandi rispetto al numero delle posizioni oggetto del presente bando, sarà possibile assegnare ore aggiuntive ai dottorandi selezionati, fino alla copertura delle ore risultanti disponibili. L'assegnazione di ore aggiuntive avverrà con criterio proporzionale.

Art. 7- Stipula del contratto

I contratti per l'affidamento degli assegni di cui al precedente articolo 1 saranno stipulati con i dottorandi utilmente collocati nelle graduatorie di cui al presente bando.

Per effetto della stipula del contratto di cui al precedente comma 1, il dottorando sarà assegnato a svolgere l'attività presso il Dipartimento ove afferisce il corso di dottorato di ricerca.

Il titolare dell'assegno è tenuto a comunicare tempestivamente all'indirizzo email direzione.generale@unisannio.it qualsiasi variazione del proprio status di dottorando che dovesse intervenire dopo la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione e prima della conclusione delle attività.

Art. 8- Svolgimento della collaborazione

I dottorandi collocati utilmente in graduatoria sono chiamati ad iniziare l'attività di collaborazione previa sottoscrizione di apposito contratto.

Il contratto di cui al precedente comma 1 riporta, tra l'altro:

- a) l'indicazione della tipologia della collaborazione;
- b) il numero di ore di attività che il dottorando deve svolgere;
- c) il corrispettivo e le modalità di erogazione;
- d) la clausola espressa di risoluzione del contratto medesimo per inadempimento degli obblighi di cui al successivo art. 7, o per inosservanza, per quanto compatibile, del "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" di cui al D.P.R. 16/4/2013 n. 62, e/o del Codice di comportamento dell'Università degli Studi del Sannio;
- e) la previsione che il contratto si intende risolto a seguito di qualsiasi evento che determini la decadenza dalla qualità di studente dell'Università degli Studi del Sannio.

Il contratto indica, inoltre, il termine entro il quale la attività di collaborazione dovrà concludersi.

Il Responsabile scientifico del Dottorato di ricerca deve comunicare al dottorando, con almeno una settimana di anticipo, la data di inizio della collaborazione e concordare con il dottorando le modalità di svolgimento, nonché assicurare al dottorando le migliori condizioni, anche sotto il profilo della sicurezza, per lo svolgimento della stessa.

Il Responsabile scientifico del Dottorato di ricerca, al termine della collaborazione, trasmette all'Ufficio competente, l'attestazione di regolare svolgimento della collaborazione indicando il numero delle ore prestate e il periodo di svolgimento.

Art. 9- Obblighi a carico del dottorando e risoluzione del contratto

Il dottorando esibirà al Responsabile scientifico del Dottorato di ricerca, che ne conserverà copia, un valido documento di riconoscimento.

Il dottorando è tenuto a svolgere le prestazioni oggetto della collaborazione secondo quanto previsto dal contratto con diligenza e puntualità ed osservando le disposizioni impartite dal Responsabile del progetto in collaborazione con i Responsabili delle strutture di afferenza di Ateneo.

L'Università può risolvere il contratto corrispondendo il compenso relativo all'attività eventualmente già prestata per i sottoelencati motivi:

- a) reiterata mancata presentazione e partecipazione dello studente alle attività programmate con il responsabile del Progetto, senza motivazione scritta e documentata;
- b) ripetute assenze non giustificate o non documentate;
- c) gravi mancanze e/o negligenze nello svolgimento della collaborazione;
- d) inosservanza, per quanto compatibile, del "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" di cui al D.P.R. 16. 4.2013 n. 62, e/o del Codice di comportamento dell'Università degli Studi del Sannio.

Gli assegni di cui al precedente comma non comportano in alcun modo la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la Università degli Studi del Sannio

Art. 10- Modalità e tempi di corresponsione del corrispettivo

Il corrispettivo dell'assegno, pari ad € 900,00, è da intendersi onnicomprensivo ed è liquidato in unica soluzione al termine della prestazione di collaborazione entro 60 (sessanta) giorni dalla consegna all'Ufficio competente dell'attestato di regolare svolgimento dell'attività.

Art. 11- Motivi di risoluzione del contratto

I contratti con i quali si conferiscono gli assegni di cui al precedente articolo 1 possono essere risolti con Decreto Rettorale, nei seguenti casi:

- sopravvenuta inidoneità del titolare dell'assegno o impossibilità a proseguire la collaborazione;
- rinuncia agli studi o trasferimento ad altro Ateneo;
- conseguimento del titolo accademico;
- irrogazione di una sanzione disciplinare più grave della censura;
- notevoli inadempienze nell'espletamento delle attività;
- dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà mendaci o, comunque, non veritiere;
- assenze ingiustificate superiori ad un quarto del monte orario complessivo.

In caso di risoluzione del contratto è riconosciuto allo studente il diritto al compenso, limitatamente alla prestazione effettivamente resa.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento stesso, l'Università degli Studi

del Sannio si impegna a rispettare i dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla selezione, alla stipula del contratto ed alla gestione della correlata posizione amministrativa.

Il trattamento dei dati è, peraltro, obbligatorio e necessario per consentire il corretto e regolare espletamento della procedura di selezione e per l'instaurazione della collaborazione. per cui l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla selezione.

In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tutte le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono rinvenibili al seguente link:
<https://www.unisannio.it/it/ateneo/amministrazione/privacy>

Art. 10 - Responsabile Del Procedimento

Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo attinente alla presente procedura selettiva è la Dott.ssa Maria Labruna, Responsabile del Settore "Affari legali e generali", con ufficio sito in P.zza Guerrazzi, n. 1 (0824305081- maria.labruna@unisannio.it)

Benevento, data protocollo informatico

IL RETTORE

Professore Gerardo Canfora

(firmato digitalmente)